

IL CAPITANO DELL'INTER

Zanetti operato, ok l'intervento al San Matteo

Il professor Benazzo: «Domani a casa, poi la riabilitazione e tra sei mesi in campo»

PAVIA

Domani a casa, tre settimane con il piede sinistro immobilizzato, poi la riabilitazione. E tra sei mesi di nuovo in campo: è il percorso di guarigione che il professor Franco Benazzo, primario di ortopedia-traumatologia al San Matteo di Pavia, disegna per Javier Zanetti dopo averlo operato, ieri pomeriggio per "aggiustare" il tendine d'Achille che il capitano dell'Inter si è rotto domenica nel match di Palermo.

«Intervento perfettamente riuscito – spiega Benazzo – Zanetti è entrato in sala operatoria alle quattro del pomeriggio e ne è uscito dopo poco più di un'ora». Accanto a Zanetti, prima e dopo l'intervento, la moglie Paula: «E' arrivata in mattinata – racconta Benazzo – ed è sempre stata accanto a Zanetti. Lui è sempre stato molto sereno: domenica sera, quando è arrivato da Palermo, scherzava: "sono venuto a cambiare una gomma". Oltre al fisico eccezionale, anche la serenità d'animo aiuterà nel recupero». Fuori dal San Matteo, una pattuglia di giovani tifosi con tanto di striscione di incoraggiamento: «Mille volte grazie, capitano». «Zanetti giocherà ancora – rassicura Benazzo –. Il tendine d'Achille è stato riparato utilizzando un altro tendine della sua gamba e reinserendolo al calcagno». Ma che tipo di strascichi può lasciare un infortunio del genere? «Zanetti ha una fibra fuori del comune come dimostra il fatto che a quarant'anni giochi a livelli altissimi – spiega il professor Benazzo –. Dopo l'intervento sarà necessario un periodo di ri-



Javier Zanetti a terra a Palermo



Il professor Benazzo con i giornalisti dopo l'intervento



I tifosi in attesa per Zanetti



Lo striscione: «Mille volte grazie capitano»

abilitazione come sempre in questi casi, ma non ci sono dubbi sulla possibilità di un recupero pieno. Ci sarà una diminuzione della forza muscolare a livello locale per l'immobilità forzata necessaria nel primo periodo di convalescenza, ma con la riabilitazione anche questo problema verrà superato in tempi rapidi».

Zanetti oggi resterà ricoverato al San Matteo, domani verrà dimesso: «Lo vedrò ancora – spiega il professor Benazzo – poi lo staff medico dell'Inter curerà la riabilitazione. Per tre settimane la gamba sarà immobilizzata e il capitano non potrà appoggiare il piede, poi, gradualmente, inizierà il lavoro di

riabilitazione».

Sul futuro di Zanetti è fiducioso anche il presidente dell'Inter Massimo Moratti: «Con il suo carattere si riprenderà senza dubbio – commenta –. E' impossibile anche per i tifosi pensare di non vederlo fare le stesse cose. Quindi rifarà le stesse cose».

(s. ro.)